

Dal non profit appello a Equitalia

DI GABRIELE VENTURA

Le associazioni non profit chiedono di essere salvate da Equitalia. È il caso, per esempio, di Salvabebè Salvamamme, che lancia un appello per preservare «pappe e corredini» dalla riscossione. Nel dettaglio, il socio fondatore dell'ente ha inviato una lettera al presidente del consiglio, Mario Monti, segnalando che l'associazione, «che rappresenta un paracadute per la salute di migliaia di bambini, si trova esposta al rischio della sospensione della propria opera a causa di tanto pesanti quanto inconcepibili procedure di riscossione delle imposte messe in atto da Equitalia». «Viene cioè da Equitalia esteso», continua l'associazione, «il trattamento punitivo riservato agli evasori fiscali, al quale viene assurdamente parificata un'associazione che regge nella disperazione tra disperati, e che rappresenta una realtà assolutamente diversa».

«In una situazione che, tra l'altro», va avanti la lettera, «potrebbe essere facilmente sanata, per esempio, mediante trattenuta, da parte dell'ente che concede il contributo, dell'importo dovuto a titolo di imposta e versamento diretto dello stesso all'erario». «Crediamo fermamente nelle

istituzioni», conclude l'associazione, «plaudiamo alla Guardia di Finanza, ma, proprio per questo, siamo sconvolti perché finiamo uccisi proprio dalle istituzioni e dalle burocrazie. E come noi in condizioni analoghe vengono a trovarsi un gran numero di associazioni benefiche, quelle in particolare che, più che parole, soddisfano bisogni primari».

«Le inadeguate ma indispensabili risorse finanziarie, il

cui valore risulta decuplicato nell'esito del nostro operare», conclude la lettera, «arrivano, a causa dei problemi di finanza pubblica anche legati alla crisi in atto, con ritardi tanto cospicui quanto inevitabili da pubbliche amministrazioni, con le quali esistono ottimi rapporti di collaborazione, in ragione della chiarezza dell'attività associativa e della stima profonda che la circonda».

—© Riproduzione riservata—■



Le rateazioni concesse al 31 marzo 2012

	Num. proto- coll	Carico dilatato (€)		Num. proto- coll	Carico dilatato (€)
ABRUZZO	38.967	439.713.453	Varese	19.779	272.699.153
Chieti	13.250	136.908.905	MARCHE	45.132	466.841.013
L'AQUILA	5.532	75.319.694	Ancona	12.173	126.256.665
Pescara	10.942	131.385.398	ASCOLI PICENO	12.978	128.312.298
Teramo	9.243	96.099.455	Macerata	10.736	108.252.975
BASILICATA	19.383	206.111.265	Pesaro - Urbino	9.245	104.019.074
Matera	6.820	78.360.662	MOLISE	11.354	165.120.150
Potenza	12.563	127.750.603	Campobasso	7.689	114.347.761
CALABRIA	43.187	597.479.443	Isernia	3.665	50.772.390
Catanzaro	7.343	134.900.766	PIEMONTE	99.010	1.160.419.104
Cosenza	15.809	206.933.185	Alessandria	10.488	116.118.995
Crotone	3.951	67.527.589	Asti	5.727	57.894.443
REGGIO CALABRIA	12.732	151.473.410	Biella	3.550	36.102.451
Vibo Valentia	3.352	36.644.492	Cuneo	7.997	95.403.763
CAMPANIA	200.183	2.318.189.642	Novara	8.223	86.327.639
Avellino	13.775	136.555.493	Torino	55.205	684.337.824
Benevento	11.791	94.603.388	Verbania	3.565	38.495.465
Caserta	42.443	365.526.817	Vercelli	4.255	45.738.523
Napoli	100.324	1.342.636.707	PUGLIA	128.190	1.414.929.836
Salerno	31.850	378.867.237	Bari	36.504	608.903.443
EMILIA ROMAGNA	118.628	1.150.696.987	Brindisi	9.820	124.186.908
Bologna	30.330	329.891.662	Foggia	23.019	203.352.698
Ferrara	11.220	119.968.175	Lecce	40.286	319.472.725
FORLI' - CESENA	8.327	71.869.577	Taranto	18.561	159.014.063
Modena	15.277	185.118.050	SARDEGNA	79.509	1.045.138.830
Parma	11.532	116.082.898	Cagliari	36.597	529.211.655
Piacenza	8.579	76.911.512	Nuoro	10.808	112.037.771
Ravenna	9.885	66.074.027	Oristano	7.592	66.696.755
REGGIO EMILIA	16.087	120.344.469	Sassari	24.512	337.192.649
Rimini	7.391	64.436.617	TOSCANA	161.347	1.460.768.630
FRIULI VENEZIA GIULIA	31.317	273.592.640	Arezzo	11.540	112.845.567
Gorizia	4.184	35.059.610	Firenze	35.518	359.587.974
Pordenone	7.048	59.423.201	Grosseto	8.607	76.284.133
Trieste	7.998	67.802.319	Livorno	15.976	125.104.695
Udine	12.087	111.307.510	Lucca	24.139	162.462.844
LAZIO	201.397	3.418.324.410	MASSA-CARRARA	11.636	109.102.014
Frosinone	20.806	276.576.309	Pisa	15.340	179.023.081
Latina	23.431	244.544.957	Pistoia	15.449	111.134.333
Rieti	7.928	84.136.704	Prato	10.697	113.455.344
Roma	138.397	2.712.962.247	Siena	9.445	111.768.645
Viterbo	10.835	100.104.193	TRENTINO ALTO ADIGE	12.089	143.684.286
LIGURIA	50.726	456.741.836	Bolzano	5.484	70.797.364
Genova	27.268	245.736.154	Trento	6.605	72.886.922
Imperia	6.762	57.405.466	UMBRIA	24.113	287.865.359
La Spezia	8.092	77.655.752	Perugia	16.660	212.727.400
Savona	8.604	75.944.464	Terni	7.453	75.137.959
LOMBARDIA	203.098	3.522.845.309	VALLE D'AOSTA	3.086	22.158.795
Bergamo	18.749	296.267.223	Aosta	3.086	22.158.795
Brescia	19.727	322.243.967	VENETO	84.544	1.108.850.498
Como	14.452	195.226.958	Belluno	2.530	42.148.996
Cremona	7.376	83.558.377	Padova	19.394	240.187.719
Lecco	7.307	107.644.118	Rovigo	6.737	73.344.689
Lodi	4.833	56.189.364	Treviso	12.429	153.233.512
Mantova	7.944	97.576.122	Venezia	15.069	195.039.621
Milano	85.833	1.886.148.501	Verona	15.951	205.818.831
Pavia	14.511	184.439.161	Vicenza	12.434	199.077.129
Sondrio	2.587	20.852.365	Totale complessivo	1.555.260	19.659.471.486

Fonte: Equitalia